

SERIE

D
Girone D

Toccoli ha combattuto con feroce gagliardia a centrocampo ed è stato l'ultimo dei suoi ad arrendersi



Salò-Arco

5-0

Scordare...

Il segreto sarà dimenticare in fretta questa clamorosa ed inattesa debacle. Ad Arco, la città famosa per il torneo di calcio giovanile intitolato a Beppe Viola, ben sanno quanto ci sarà da lavorare in questa settimana per far superare all'intero ambiente questa giornata così nera. E di buoni motivi, in effetti, non è che ne vediamo molti, perché la trasferta in terra bresciana si è rivelata un'autentica 'via crucis'. Lo spauracchio di giornata, il bomber Bojanovic, ha fatto il bello ed il cattivo tempo nell'area trentina e forse da queste considerazioni bisogna ripartire.

Ma non troppo

Porre rimedio alla via crucis (vedi l'articolo qua a fianco) per il tecnico arcense non sarà un'impresa titanica. Manfioletti ci sembra allenatore saggio e preparato, anche se certo, un'intemperia di questa portata, probabilmente non era neanche lontanamente immaginabile. Nulla è perduto comunque. Una giornata storta, ma che sia l'unica, può capitare anche ai migliori e sarà importante ripartire con destrezza e convinzione sin da domenica, quando i sostenitori locali potranno dare una mano a ristabilire la normalità.

Una furia slava fa a pezzi l'Arco

La tripletta del bomber Bojanovic firma le cinque sberle del Salò

SALÒ - Peggio di così non poteva andare. È stato davvero un Arco spuntato quello che si è presentato sul campo del Salò. Una vera e propria scorpacciata di reti la prima casalinga della squadra di Fusi che umilia decisamente la malcapitata formazione trentina. L'undici di Manfioletti regge solo mezz'ora all'impetuoso avanzare dei padroni di casa che poi costringono i trentini a sciogliersi come neve al sole. Una battuta d'arresto pesante per la volenterosa formazione dell'Arco che però in terra bresciana è andata incontro ad una giornata decisamente no.

La formazione bresciana viene così a trovarsi a stretto contatto con le formazioni a punteggio pieno, mentre l'Arco ha cominciato con qualche preoccupante balbettio questo torneo visto che il pari nella giornata d'esordio non può certo considerarsi sufficiente. Una giornata storta, dicevamo, per la formazione dell'Arco che ha in verità trovato sulla sua strada una formazione che non ha praticamente fallito un solo colpo, mettendo a segno praticamente tutte le azioni pericolose costruite nell'arco del confronto.

Sfortunata anche in questo dunque la formazione allenata

SALÒ' 5
ARCO 0

RETI: 32' pt Cazzamalli (S), 39'pt, 13' st e 35' st Bojanovic (S), 14' st Quarenghi (S).

SALÒ' (4-4-2): Hofer 6; Ferrari M. 6.5, Ferretti 6.5, Caini 6.5 (23' st Ferrari R. 6), Salvadori 6 (15' st Lodrini 6); Quarenghi 7, Cazzamalli 7, Valenti 6.5, Franchi 6.5; Bojanovic 8, Bonvicini 6 (15' st Sire 6). A disp.: Micheletti, Cittadini, Busi, Omodei. All: Fusi 7.

ARCO (4-4-2): Michelotti 5; Rigotti 5, Longo 5, Marchetto 5.5, Santuari, 5; Valli 5, Poli 5.5 (dall'88' Cortese), Toccoli 5.5, Esposito 5 (40' pt Bortolameotti 5); Dal Ferro 5.5 (10' st Molon 5.5), Donati 5. A disp.: Bonfà, Bussi, Santorum, Andreoli. All: Manfioletti 5.

ARBITRO: Bergher di Rovigo 6.

NOTE: Ammoniti: Bonvicini e Valenti per il Salò; Esposito, Micheletti e Odoreti per l'Arco. Spettatori: 400 circa. Angoli: 6 a 2 per il Salò. Recuperi: pt 2', st 3'.

da Manfioletti che in settimana avrà il suo bel daffare per recuperare il morale dei suoi, apparso decisamente sotto i tacchi al triplice fischio finale del direttore di gara. Ad aumentare ancor di più la differenza tra le due formazioni c'ha pensato lo scatenato slavo Bojanovic che ha perforato la difesa trentina con una tripletta di rara bellezza impallinando un po' da tutte le posizioni il povero Michelotti, co-

In questa pagina in senso orario dall'alto, Toccoli, Molon, Michelotti e Manfioletti, «leoni» feriti



Molon ieri non è riuscito a rendersi molto pericoloso. Ma la partita di ieri è stata una via crucis per tutti

stretto a raccogliere palloni su pioni dal fondo della sua rete.

In sette minuti praticamente si decide il match. Al 32' della prima frazione Cazzamalli, ben imbeccato da Valenti trova lo spaglio giusto per affondare il primo colpo. Quello del ko porta invece la firma appunto di Bojanovic che fa tutto da solo, al 39', per siglare il gol del raddoppio. Un gol che, di fatto, chiude il confronto, visto che l'Arco, costretto a recuperare il doppio svantaggio, lascia ampi varchi al commitropiede avversario che si materializza, in tutta la sua forza, per l'intera ripresa. Due volte con Bojanovic, davvero scatenato, e poi in chiusura, con Quarenghi, a sua volta tra i migliori in campo.

Da parte sua l'Arco non ha avuto molte frecce rendendosi pericoloso solo in rarissime circostanze e sempre in maniera piuttosto fumosa. Hofer, il portiere avversario, non ha dovuto sbrogliare grosse problematiche dalle sue parti e questo anche grazie ad una difesa che lo ha protetto egregiamente per l'intera durata del confronto. Ora bisognerà riflettere su questa scoppola e ricavarne le indicazioni utili per invertire rotta per evitare che la strada per la salvezza si faccia troppo dura.

Negli spogliatoi

Il tecnico arcense spera in una giornata storta della sua truppa. Si cerca il pronto riscatto domenica

«Se siamo questi, c'è da preoccuparsi» Manfioletti riflette sulla batosta ma dà fiducia ai suoi



Il tecnico Manfioletti sembra dire ai suoi: «Così non va»



Il portiere dell'Arco Michelotti ieri ha dovuto subire ben cinque reti

SALÒ - Volti scuri, scurissimi, a fine gara nello stanzone trentino. Difficile, d'altronde, immaginarli diversamente, visto il risultato maturato alla fine del confronto. «Risultato pesantissimo che ci danneggia oltre i nostri demeriti - commenta a fine gara mister Manfioletti -. Fino alla mezz'ora mi sembra di poter dire che abbiamo retto, offrendo anche un discreto calcio, poi, in effetti, siamo come crollati. Sinceramente non mi aspettavo dai miei una prestazione così incolora, anche se comunque non mi sento di condannarli. Spero si sia trattato di una giornata storta collettiva, perché se questo è il vero Arco ci sarebbe da stare particolarmente preoccupati».

Cosa farà in settimana? «In settimana ci

sarà da lavorare soprattutto sotto l'aspetto mentale - precisa Manfioletti - perché recuperare da una batosta del genere non sarà certo facile. Però i miei ragazzi sono persone tutte intelligenti e da loro mi attendo una pronta risposta sin da domenica prossima. Non può essere che l'Arco ripeta una simile prestazione perché ho grande fiducia in questa squadra e anzi sono convinto che domenica ci rifaremo alla grande».

Soddisfazione ai massimi livelli invece in casa Salò, dove tutto è risultato facilissimo. «In effetti è proprio così - dice un entusiasta Fusi - ma credo che il merito maggiore sia della mia squadra senza andare a cercare i demeriti degli altri. Ora però - am-

monisce Fusi - non dobbiamo pensare che le gare saranno tutte così in discesa, anzi, il segreto sarà dimenticare in fretta questa straordinaria e rotonda vittoria e proiettarci sin da subito al prossimo impegno che si preannuncia per noi particolarmente impegnativo. Oggi c'è riuscito tutto molto bene, mentre l'Arco è incappato in una giornata no che ha coinvolto un po' tutti i suoi elementi».

Al settimo cielo Bojanovic. «È stata una bellissima giornata per me - ha commentato a fine gara il bomber del Salò - e aver salutato l'esordio casalingo con una tripletta mi mette decisamente di buon'umore. Spero che questa favola prosegua a lungo perché oggi mi sono proprio divertito».

le pagelle

MICHELOTTI 5:

Quando un portiere prende cinque reti in novanta minuti, seppur non avendoci colpe specifiche, è difficile dargli la sufficienza.

RIGOTTI 5

Letteralmente stordito dagli avanti avversari che lo girano e passano come e quando vogliono. Una giornata decisamente storta.

LONGO 5

Sempre in costante difficoltà. Gli avversari trovano spesso campo libero.

MARCHETTO 5.5:

Anche per lui viene da fare un po' lo stesso commento degli altri, Giornata no, da dimenticare in fretta.

SANTUARI 5

Pessimo il suo rendimento. Il centravanti avversario lo trova sempre in ambascie apporfittandone in continuazione.

VALLI 5

Sempre in difficoltà. Non riesce mai a proporsi per-



(40' pt

BORTOLAMEOTTI 5

Non fa meglio del compagno di cui prende il posto. Da rivedere anche perché entra quando è ormai già tutto deciso)

DAL FERRO 5.5

Anche lui sputa l'anima, ma non riesce a coinvolgere come vorrebbe i suoi compagni. Qualche buona giocata, ma nulla di più.

(10' st MOLON 5.5

Entra quando i giochi sono ormai fatti e di certo non può dare di più di quanto riesca).

DONATI 5

Prova qualche giocata d'autore ma oggi è giornata no e non gli riesce praticamente nulla. Peccato.

Allenatore:

MANFIOLETTI 5

Striglierà a dovere i suoi in settimana, se non l'ha già fatto dopo il 90'. Sarà una settimana calda per tutti, lui compreso.

dendo spesso palla favorendo così le avanzate avversarie.

POLI 5.5

Un po' meno peggio degli altri, ma insomma, anche lui non offre quanto è nelle sue possibilità. Dall'88' entra

CORTESE SV

gioca davvero troppo poco per poter essere giudicato.

TOCCOLI 5.5

Combatte con feroce gagliardia a centrocampo. Possiamo dire che è l'ultimo dei suoi ad arrendersi, ma anche la sufficienza la sfiora soltanto.

ESPOSITO 5

Mai pericoloso. Non si offre mai per uno spunto che sia degno di nota. L'allenatore lo sostituisce presto.